

## **AGENZIE REGIONALI SEGRETARI COMUNALI, RUBINATO (PD): SONO CARROZZONI CHE VANNO ABOLITI PER ELIMINARE SPRECHI E INCENTIVARE LA MOBILITA'**

“Denuncio ancora una volta l'ipocrisia della maggioranza che afferma di voler ridurre gli sprechi attraverso la sola razionalizzazione del ruolo del segretario comunale nei comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti. In realtà sul punto servirebbero anche altre **scelte ben più significative**”, così l'On. Simonetta Rubinato, intervenendo in Assemblea sull'articolo 30 del disegno di legge 1441-bis-A, che delega il Governo a legiferare sull'obbligo degli enti locali con meno di 5 mila abitanti a costituire un'unica segreteria comunale.

“Mi chiedo, per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali non basterebbe **la sola Agenzia nazionale** senza le sezioni regionali con i rispettivi consigli di amministrazioni e dipendenti pagati dai Comuni ?” - attacca la Rubinato. “Dobbiamo rassegnarci a mantenere questi inutili carrozzoni ?” - domanda la parlamentare del Pd. L'Albo dei Segretari comunali e provinciali è oggi gestito, infatti, da un'Agenzia nazionale e da altrettante Sezioni regionali, ciascuna con i rispettivi consigli di amministrazione di otto componenti e diversi dipendenti, sezioni tutte finanziate dai Comuni e dalle Province.

“Inoltre,” - incalza la Rubinato - “l'eliminazione delle agenzie regionali renderebbe possibile **la mobilità su tutto il territorio nazionale** dei segretari, in particolare di quelli in disponibilità, oggi bloccati nelle varie regioni. A dire il vero, vi era un emendamento della Lega che andava in questa direzione (Em. n. 30.25 primo firmatario Montagnoli), ma è stato ritirato. Come al solito, le parole roboanti del Carroccio non sono poi seguite dai fatti.”

“Infine, il Governo Berlusconi convochi le parti sindacali per il **rinnovo del contratto dei segretari**, scaduto dal 2005, perché è proprio attraverso la contrattazione che si possono evitare ulteriori sprechi. Tre Ministri del Governo precedente si erano impegnati con atto scritto a concludere l'accordo entro lo scorso marzo, ma poi il Governo Prodi è caduto ed ora sembra tutto in alto mare” conclude la Rubinato.